



Ministero dell'Istruzione e del merito Regione Siciliana

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Piano dell'offerta formativa

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

**Costruiamo
insieme
un futuro
migliore**



**CPIA RAGUSA
RGMM07700P**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.P.I.A. RAGUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7138** del **25/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 250*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 37** Attività di FAD
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 45** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 49** Attività previste in relazione al PNSD
- 51** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 57** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 58** Aspetti generali
- 59** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 79** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti di Ragusa rivolge la propria offerta formativa ed eroga i propri servizi nel territorio del Libero consorzio dei Comuni di Ragusa. Si articola in otto sedi associate, distribuite nei comuni di Ragusa, Vittoria, Modica, Comiso, Chiaramonte Gulfi, Santa Croce Camerina, Pozzallo, Ispica, a cui si aggiungono un Punto di Erogazione nel territorio di Scicli e una Sede Carceraria presso la Casa Circondariale di Ragusa.

Il contesto sociale, economico e culturale del territorio di pertinenza del CPIA Ragusa non è omogeneo, di conseguenza le sedi associate si differenziano per bisogni e peculiarità. Generalmente l'Istituto accoglie una popolazione adulta con scarsa alfabetizzazione, occupata prevalentemente nel settore agricolo, disoccupati e NEET italiani (spesso beneficiari della misura del Reddito di cittadinanza) e stranieri. Nello specifico, rispetto alla media nazionale si registra una percentuale più alta di studenti italiani, stranieri e di studenti con bassa scolarità (o analfabeti). Anche il numero di studenti minori quindicenni non in possesso del titolo conclusivo del 1° ciclo d'istruzione è superiore rispetto al riferimento nazionale, dato che riflette l'elevato tasso di dispersione scolastica di alcuni comuni dell'ex provincia.

Nel territorio si assiste a un vasto movimento di immigrazione, e per tale motivo, sono presenti diversi centri del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) con cui il CPIA interagisce e collabora. La maggior parte dei migranti è di origine extracomunitaria. Di recente, è sempre più diffusa la richiesta di alfabetizzazione e istruzione di minori stranieri non accompagnati (MSNA) provenienti solitamente dal Bangladesh. In generale, l'utenza straniera del CPIA è caratterizzata da un'elevata mobilità territoriale, fattore che incide sulla didattica.

Il CPIA RAGUSA pertanto si propone come luogo di accoglienza, scambio e confronto tra culture diverse, ma anche come centro di approfondimento culturale, di orientamento formativo e professionale, volto a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, sia per gli italiani che per gli stranieri, attraverso il rilascio delle certificazioni di Italiano L2 e dei Titoli inerenti al 1° e al 2° ciclo di istruzione. Inoltre, per rispondere alla recente crisi occupazionale, al crescente fenomeno dell'abusivismo e del lavoro nero, il CPIA Ragusa mira a diffondere una mentalità del lavoro e dello studio come realizzazione della persona e promuove lo sviluppo dello spirito imprenditoriale attraverso seminari formativi dedicati ai finanziamenti agevolati proposti dall'Ente Nazionale per il Microcredito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.P.I.A. RAGUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	RGMM07700P
Indirizzo	VIA GIORDANO BRUNO S.N. RAGUSA 97100 RAGUSA
Telefono	0932675847
Email	RGMM07700P@istruzione.it
Pec	rgmm07700p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cpiaragusa.edu.it

Plessi

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT70000D
Indirizzo	VIA FILIPPO MORGANTE 35 VITTORIA 97019 VITTORIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Filippo Morgante snc - 97019 VITTORIA RG

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT701009
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO 3 RAGUSA 97100 RAGUSA

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)



Codice	RGCT702005
Indirizzo	VIA FABRIZIO MODICA 97015 MODICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fabrizio s.n. - 97015 MODICA RG

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT703001
Indirizzo	CORSO EUROPA 1 CHIARAMONTE GULFI 97012 CHIARAMONTE GULFI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso Europa 1 - 97012 CHIARAMONTE GULFI RG

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT70400R
Indirizzo	VIA DEGLI STUDI 22 COMISO 97013 COMISO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEGLI STUDI 22 - 97013 COMISO RG

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT70500L
Indirizzo	CORSO UMBERTO 88 ISPICA 97014 ISPICA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Corso Umberto 88 - 97014 ISPICA RG

CENTRO TERRIT.PERM.ISTR.FORM.ETA' ADULTA (PLESSO)

Codice	RGCT70600C
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII' POZZALLO 97016 POZZALLO



Edifici

- Viale Papa Giovanni XXIII sn - 97016 POZZALLO RG

CENTRO TERR.PERM.ISTR.FORM.ETA ADULTA (PLESSO)

Codice

RGCT707008

Indirizzo

VIA F.LLI CERVI SANTA CROCE CAMERINA 97017
RAGUSA

SCUOLA CARCERARIA PENDENTE (PLESSO)

Codice

RGEE70101N

Indirizzo

VIA G. DI VITTORIO - 97100 RAGUSA

SEDE CARCERARIA PENDENTE (PLESSO)

Codice

RGMM70101L

Indirizzo

VIA G. DI VITTORIO RAGUSA 97100 RAGUSA

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

Si aggiunge il Punto di Erogazione nel comune di Scicli, presso l'IC "Elio Vittorini" in corso Umberto I, 211-215.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	3	3
	Linguistico	1	1
Aule	Magna	2	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12	12

Approfondimento

I laboratori sono stati realizzati con fondi FESR. Nello specifico: - per quanto riguarda la sede carceraria il CPIA ha attrezzato due aule con funzione di laboratorio di informatica mobile composto da 12 notebook e da due monitor da 65"; - per quanto riguarda le varie sedi associate il CPIA ha beneficiato di diversi finanziamenti (FESR Smart class, fondi MI, fondi regione Sicilia, donazione 'Giuffrè - Iacono', contributo da parte del comune di Ragusa) finalizzati ad implementare i dispositivi tecnologici (tablet, mobile rack, notebook, dispositivi per connettività).

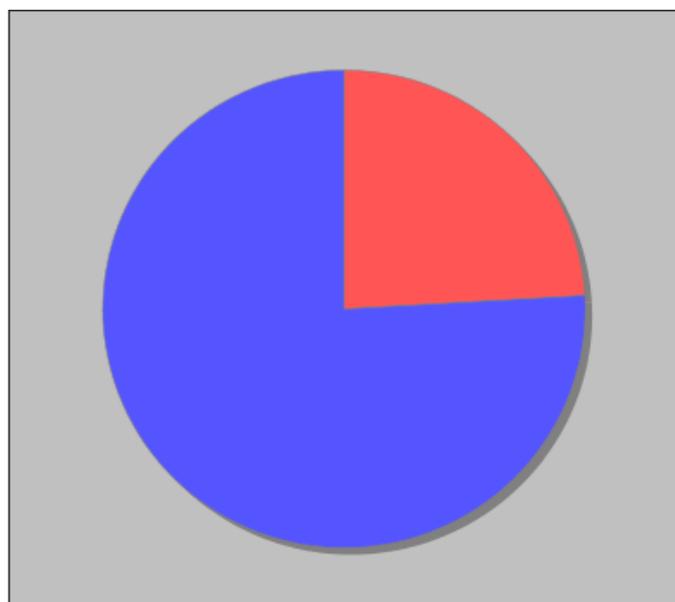


Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	25

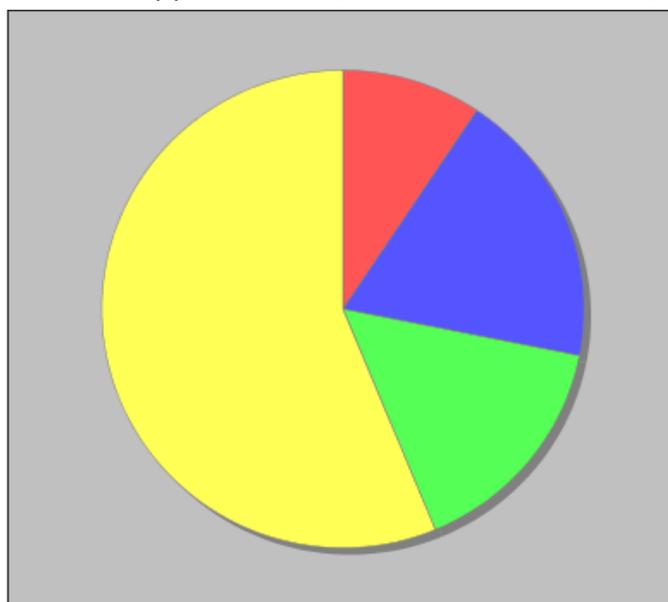
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 36

Approfondimento

Sin dalla sua istituzione, il CPIA di Ragusa ha avuto la stessa Dirigente scolastica, la dott.ssa Anna Caratozzolo e ciò ha permesso una gestione unitaria della scuola e la crescita costante nel tempo, oltreché una sempre più puntuale risposta alle richieste e ai bisogni del territorio. I docenti in servizio al CPIA sono 54 in totale, distribuiti tra insegnanti di scuola primaria e insegnanti di scuola secondaria di primo grado. Più del 50% dei docenti risulta stabile nell'organico della scuola. Oltre il



15% dei docenti ha più di due anni di esperienza in un CPIA. Un numero rilevante di docenti presenta competenze certificate in ambito linguistico ed informatico, grazie anche ad una efficiente attuazione del Piano di Formazione dei Docenti.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, tramite l'Atto di Indirizzo, ha formulato al Collegio docenti i seguenti obiettivi strategici per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/2025:

- analizzare ed interpretare i bisogni formativi del territorio, al fine di costruire un'adeguata offerta formativa integrata, che garantisca all'adulto un'istruzione di qualità inclusiva ed equa, promuovendo opportunità di apprendimento continuo per tutti;
- valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, compresa le organizzazioni di settore e le imprese attraverso la promozione di reti territoriali;
- incoraggiare la creatività e l'innovazione nell'istruzione degli adulti, potenziando gli ambiti di apprendimento con proposte formative volte a sostenere in coerenza con quanto previsto da Agenda 2030 e dalla Nuova Agenda europea delle competenze il rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali), dello sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale;
- favorire la partecipazione ad iniziative progettuali, mirate ad ampliare l'offerta formative in coerenza con gli obiettivi del Curricolo d'Istituto;
- realizzare interventi di innovazione metodologico-didattica, di formazione in servizio, di potenziamento dell'offerta formativa per migliorare i risultati di apprendimento degli adulti in formazione;
- Implementare, l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, monitoraggi, rendicontazione e trasparenza dei processi attivati volti alla rendicontazione sociale;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli studentesse/i e le famiglie e le strutture di accoglienza delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione sociale.

In particolare, a seguito dell'autovalutazione interna, emergono nuove priorità che determinano ulteriori scelte strategiche per la nuova triennalità:

- ampliare l'offerta formativa del CPIA Ragusa per rispondere efficacemente alle esigenze del territorio, attraverso il monitoraggio sia delle competenze interne dei docenti-formatori sia dei bisogni educativi della comunità territoriale (in collaborazione con i principali stakeholders: Servizio per l'impiego, Centri di accoglienza, servizi sociali).



- abbassare il tasso di dispersione scolastica sia nel passaggio tra i percorsi AAL e 1° livello, sia tra 1° livello e 2° livello. Infatti, la ricerca di un lavoro da parte degli utenti viene preferita al proseguimento degli studi. Pertanto, risulta necessario intervenire attraverso corsi di ampliamento dell'offerta formativa che attestino competenze spendibili nel mondo del lavoro, come quelle imprenditoriali, non a caso previste tra le competenze chiave europee.



Priorità desunte dal RAV

● **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Proporre percorsi di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai reali bisogni del territorio, intercettando i NEET e gli adulti che hanno bisogno di un nuovo inserimento sociale e lavorativo, sfruttando le risorse interne alla scuola e collaborando con i principali stakeholders del territorio.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e renderla in linea con i riferimenti nazionali, proponendo corsi che rilascino delle qualifiche o delle attestazioni spendibili nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Grazie allo strumento del RAV (Rapporto di autovalutazione), il CPIA Ragusa ha potuto analizzare e interpretare i propri esiti scolastici, soffermandosi sui punti di forza e di debolezza della propria organizzazione. A tal proposito, il CPIA intende promuovere interventi relativi all'area dell'ampliamento dell'offerta formativa, arricchendo e diversificando le iniziative proposte sia per gli studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti sia accogliendo le richieste di formazione di utenti esterni. Il traguardo che il CPIA intende raggiungere è allineare la propria proposta formativa con i riferimenti nazionali, aumentando il numero delle attestazioni rilasciate agli studenti a seguito della frequenza dei corsi o delle attività di AOF.

In particolare, il Piano di miglioramento vuole ottimizzare le opportunità di ampliamento dell'offerta formativa rivolte soprattutto agli studenti che concludono i percorsi AALI e/o il percorso di 1° livello -1° periodo didattico, contribuendo a diminuire il tasso di dispersione scolastica. L'attivazione dei corsi si baserà sulle richieste di formazione specifica degli studenti, opportunamente rilevate, e sulla disponibilità interna dei docenti, mentre l'oggetto dei corsi sarà in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (in riferimento alla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018).

Nello specifico si è orientati su:

- corsi di lingua inglese;
- corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle certificazioni di lingua italiana superiore all'A2. (Dall'anno scolastico 2022/2023 il CPIA Ragusa è Test center della certificazione di lingua italiana CELI dell'Università per stranieri di Perugia)
- corsi finalizzati all'alfabetizzazione informatica o al potenziamento delle competenze digitali, anche propedeutici al conseguimento di una certificazione informatica.
- attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana



iscritti al percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, ma privi delle competenze necessarie per una fruizione efficace del percorso medesimo.

Il CPIA Ragusa si impegna a rilasciare allo studente un'attestazione della frequenza del corso, utile ad arricchire il profilo delle competenze della persona.

Inoltre, tramite i protocolli d'intesa attivati, le collaborazioni con le Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente, il CPIA Ragusa è interessato a favorire i "Percorsi di Garanzia delle Competenze" proposti dal MIUR all'interno del Piano di garanzia delle competenze della popolazione adulta (Documento "Implementazione in Italia della Raccomandazione del Consiglio Percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti" - rapporto ai sensi del Punto 16 della Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 - 2016/C 484/01). Per l'attivazione di tali percorsi i CPIA nazionali sono considerati essenziali e necessari. Iniziative simili che si intendono sostenere sono quelle legate allo sviluppo delle competenze imprenditoriali e finanziarie. Già dall'anno scolastico 2021/2022, infatti, il CPIA Ragusa a seguito della collaborazione con l'ANPAL e con il GAL Terra Barocca, promuove per i propri iscritti, seminari informativi, sportelli di consulenza sulle opportunità di microcredito. Si è in attesa di organizzare un corso propedeutico alla stesura del Business Plan, documento necessario per la richiesta di un finanziamento per attività imprenditoriali. In questo modo il CPIA sostiene e promuove lo sviluppo e la realizzazione dell'adulto, incoraggiando e formando il suo spirito imprenditoriale.

Per favorire la maggior parte delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa il CPIA Ragusa intende utilizzare potenzialmente le risorse interne, anche ottimizzando le ore di disponibilità dei docenti all'interno dell'organico. Inoltre, sarà cura delle Funzioni strumentali monitorare il PDM, con la collaborazione di docenti referenti.

Le attività funzionali a tale Piano di miglioramento sono le seguenti:

1. Realizzazione, somministrazione e monitoraggio di due questionari per l'analisi del fabbisogno territoriale.
2. Progettazione e somministrazione di un questionario rivolto ai docenti e funzionale alla realizzazione di un archivio delle competenze professionali del personale scolastico in organico ogni anno al CPIA Ragusa.
3. Attività di promozione e pubblicità delle attività di ampliamento dell'offerta formativa alla popolazione scolastica, alla comunità territoriale, alle Reti territoriali tramite la pubblicazione nel sito web istituzionale, utilizzando nuovi canali social e tramite comunicazioni ufficiali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Proporre percorsi di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai reali bisogni del territorio, intercettando i NEET e gli adulti che hanno bisogno di un nuovo inserimento sociale e lavorativo, sfruttando le risorse interne alla scuola e collaborando con i principali stakeholders del territorio.

Traguardo

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e renderla in linea con i riferimenti nazionali, proponendo corsi che rilascino delle qualifiche o delle attestazioni spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Progettare l'ampliamento dell'offerta formativa al fine di arricchire il curricolo scolastico e rispondere ai bisogni del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre setting formativi organizzati in ambienti di apprendimento innovativi



○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Proporre corsi di ampliamento dell'offerta formativa a conclusione dei percorsi AALi e di 1° livello sulla base dei loro bisogni.

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Coinvolgere i principali stakeholders del territorio nella progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Questionari per l'analisi del fabbisogno territoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Responsabile

Realizzazione, somministrazione e monitoraggio di due questionari per l'analisi del fabbisogno territoriale: uno, da proporre ai principali stakeholders del territorio; l'altro, da rivolgere alla popolazione scolastica del CPIA Ragusa e alla cittadinanza. Tale attività deve essere svolta entro il mese di Febbraio 2023 e deve essere proposta annualmente. Sarà cura delle Funzioni strumentali "Progetti e rapporti con gli esterni", "Supporto agli studenti, orientamento e continuità" e "Raccordo e continuità tra percorsi di alfabetizzazione e 1° periodo didattico" indicare successivamente le modalità di condivisione e guidare l'interpretazione dei dati reperiti.



Risultati attesi

Gli esiti dei questionari contribuiranno a: - intercettare e analizzare i bisogni formativi richiesti dal territorio; - coinvolgere il territorio e la popolazione adulta nella progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo il CPIA come punto di riferimento della formazione permanente; - progettare l'ampliamento dell'offerta formativa rispondente efficacemente alle richieste del territorio.

Attività prevista nel percorso: Archivio delle competenze professionali dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Responsabile

2. Progettazione e somministrazione di un questionario rivolto ai docenti e funzionale alla realizzazione di un archivio delle competenze professionali del personale scolastico in organico ogni anno al CPIA Ragusa. Sarà cura del Team digitale e della Commissione orario scolastico raccogliere i dati, interpretarli e disporre le disponibilità orarie per l'attivazione di corsi in aggiunta ai percorsi ordinamentali.

Risultati attesi

Tale attività contribuisce a: - facilitare il reperimento dei docenti interni che possono proporsi come formatori nei corsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia durante l'orario scolastico (le ore di disponibilità e/o compresenza) sia extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Promozione e pubblicità delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Responsabile

Attività di promozione e pubblicità delle attività di ampliamento dell'offerta formativa alla popolazione scolastica, alla comunità territoriale, alle Reti territoriali tramite la pubblicazione nel sito web istituzionale, utilizzando nuovi canali social e tramite comunicazioni ufficiali. Sarà cura del docente referente incaricato, dell'animatore digitale e delle Funzioni strumentali "Progetti e rapporti con gli esterni", "Supporto agli studenti, orientamento e continuità", "Raccordo e continuità tra percorsi di alfabetizzazione e 1° periodo didattico" valorizzare l'attività di promozione sia all'interno della scuola sia all'esterno.

Risultati attesi

L'attività è finalizzata a: - rendere trasparenti e accessibili le iniziative e le azioni scolastiche; - diffondere capillarmente all'esterno l'immagine del CPIA come punto di riferimento dell'apprendimento e dell'educazione degli adulti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica intende promuovere un'organizzazione didattica innovativa attraverso l'impiego non occasionale di strumentazioni tecnologiche e spazi laboratoriali. Si porrà particolare attenzione all'area relativa ai "Contenuti e curricoli", proponendo strumenti didattici innovativi, ripensando gli ambienti di apprendimento in funzione del digitale e progettando attività didattiche tali da integrare gli apprendimenti formali con quelli informali, a garanzia del successo formativo di ogni studente. Saranno incentivati anche i laboratori che stimolano la creatività, come i progetti proposti annualmente nelle sedi associate (Progetti F.I.S.). Produttiva è stata l'esperienza di laboratorio teatrale svoltasi nella sede associata di Vittoria, grazie al progetto "Il Mediterraneo: teatro di incontri di popoli e culture" che ha ricevuto il finanziamento pubblico del "PIANO DELLE ARTI".

Inoltre, il CPIA Ragusa si impegna a innovare l'area "Reti e collaborazioni esterne", migliorando la sinergia con i principali stakeholders del territorio, tra cui l'ANPAL, il Centro per l'Impiego, la Prefettura, i Centri di accoglienza, i Servizi sociali comunali ecc., al fine di leggere e interpretare il fabbisogno locale. Inoltre, il CPIA Ragusa partecipa al progetto EDA'N'EDA dell'Agenzia ERASMUS +KA1 rivolto alla formazione del personale sull'educazione digitale degli adulti. Degna di nota è stata la partecipazione del CPIA Ragusa all'EDUHACK di EPALE, insieme a 100 CPIA nazionali.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Come specificato nell'Atto di Indirizzo del DS, si ritiene di migliorare e innovare l'area CONTENUTI E CURRICOLI attraverso i seguenti obiettivi innovativi:

- riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle



diverse fasi di lavoro;

- privilegiare, nella gestione dei gruppi di livello modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;
- riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- revisionare le progettazioni disciplinari, calibrando gli obiettivi, alle esigenze dell'utenza;
- creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socio-culturale di provenienza;
- curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni



dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art.1, c.7 L.107/15), intensificare l'uso delle LIM, dei monitor touch, dei tablet e pc assegnati alle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento MI, PON ecc
- ampliare e arricchire il curriculum d'Istituto attraverso un'ampliamento dell'offerta formativa rispondente ai reali bisogni del territorio e che tenga conto degli apprendimenti formali e informali degli studenti.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione scolastica, attraverso l'animatore digitale e il Team dell'Innovazione Digitale, si propone di migliorare gli strumenti di comunicazione, garantendo la condivisione in cloud di materiale didattico e formativo, la trasparenza e accessibilità al sito web istituzionale.

Inoltre, al fine di migliorare l'analisi del fabbisogno del territorio ci si pone l'obiettivo di potenziare la sinergia con i principali stakeholders del territorio sia attraverso gli incontri di rete sia utilizzando nuovi strumenti di monitoraggio, quali questionari, interviste, analisi delle indagini statistiche.

Un aspetto innovativo tra le collaborazioni attuate recentemente dal CPIA Ragusa è dato dall'organizzazione con il GAL TERRA BAROCCA di seminari informativi e di uno sportello di consulenza rivolti agli studenti per la promozione degli strumenti del Microcredito. A completamento di questo percorso formativo si è in attesa di realizzare un corso propedeutico alla stesura del Business Plan documento necessario per la richiesta di un finanziamento di un'attività imprenditoriale.

Infine, il CPIA Ragusa per potenziare, aggiornare e orientare l'educazione degli adulti ha partecipato alla rete proposta dall'Agenzia ERASMUS + KA1, finalizzata al miglioramento delle



competenze digitali dei docenti nell'educazione degli Adulti. Degno di nota è stata la partecipazione del CPIA Ragusa nel 2022 all'EDUHACK promosso da EPALE con una squadra composta da un insegnante, tre studenti e un rappresentante dell'associazione Insieme in città di Ragusa, per affrontare una sfida digitale sui temi ambientali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR si propongono le seguenti iniziative:

- arricchire la formazione del personale interno alla scuola;
- cablaggio della nuova sede associata di Ragusa

In particolare, il progetto di formazione biennale "FAD, oltre le distanze" (presentato nell'ambito del Programma FUTURA - La scuola per l'Italia di domani) risulta centrato sul raggiungimento dell'obiettivo di realizzare percorsi in modalità FAD producendo oggetti di apprendimento moderni e funzionali, gestendo consapevolmente le attività didattiche assegnate e valutandone gli esiti.

Il cablaggio per il potenziamento dei servizi di connettività (Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU) sarà invece relativo alla nuova sede di Piazza Carmine, a Ragusa.



Aspetti generali

Il percorsi ordinamentali che il CPIA Ragusa realizza sono i seguenti:

Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI) per i cittadini stranieri finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del QCRE per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa, utile per il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1)

Primo livello – Primo periodo didattico 400 ore (annuale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA; tale percorso formativo della durata complessiva di 400 ore è rivolto a:

- maggiorenni e minorenni italiani privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- maggiorenni e minorenni stranieri privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in possesso di attestazione A2 e con buone competenze di base.

Primo livello – Primo periodo didattico 600 ore A (annuale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA; tale percorso formativo è rivolto a:

- maggiorenni stranieri privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, in possesso di attestazione A2 e con iniziali competenze di base;
- minorenni stranieri in possesso o meno di attestazione A2 ma con una buona scolarizzazione pregressa;
- maggiorenni italiani con scarse competenze di base.

Primo livello – Primo periodo didattico 600 B (biennale) per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex Licenza Media) e la Certificazione delle 22 competenze IDA; tale percorso formativo della durata complessiva di 600 ore da svolgere nell'arco di 2 anni scolastici è rivolto a minorenni e maggiorenni stranieri con scarsa/nessuna conoscenza della lingua italiana, privi di attestazione A2 e con scarsa/nessuna scolarizzazione pregressa.

Primo livello – Secondo periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli



indirizzi degli istituti tecnici, professionali ed artistici; tale percorso formativo ha la durata complessiva di 825 ore da realizzare in 2 anni scolastici; tale percorso formativo è rivolto a utenti italiani e/o stranieri in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Test di conoscenza della lingua italiana per gli stranieri che abbiano fatto richiesta del permesso di soggiorno di lunga durata (livello A2) di cui al D.M. 4/6/2010.

Corsi di educazione civica per stranieri, in accordo con la Prefettura, presso le sedi scolastiche associate del CPIA di cui al D.P.R. n.179 del 14/09/2011.

I curricoli sono stati progettati per unità di apprendimento, intese come un insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza (FAD) che è una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti.

Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.

I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso formativo sulla base del Patto formativo individuale definito dalla Commissione per il riconoscimento crediti, sulla base del riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dallo studente.

A seguito della legge 92/2019 e il DM 35/2020 in tutti i percorsi ordinamentali è inserito l'insegnamento trasversale di Educazione Civica in coerenza con quanto previsto da Agenda 2030 e dalla Nuova Agenda europea delle competenze il rafforzamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche e digitali), dello sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Le competenze attese in uscita sono comuni per tutti i percorsi attivati nelle varie sedi associate e si basano sugli Allegati A e B delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento del D.P.R.263/2012, art.11, comma 10.

I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di primo livello, sono declinati - per ciascun periodo didattico - in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite ai corrispondenti assi culturali.

Per il primo periodo didattico si tiene conto prioritariamente dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi Obiettivi specifici di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali, orientandoli specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattandoli alla specificità dell'utenza adulta. Sono state, pertanto, individuate 22 competenze (All. A1 delle Linee Guida) da acquisire al termine del percorso. Inoltre, i percorsi di istruzione di primo livello - primo periodo didattico - devono essere organizzati in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento anche delle Competenze chiave in materia di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, di cui all'allegato al citato DM 139/20078 e a consolidare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Per il secondo periodo didattico, la declinazione dei risultati di apprendimento (in competenze, abilità e conoscenze) fa riferimento a quelle previste per il primo biennio comuni ad entrambi i percorsi di istruzione tecnica e professionale, limitatamente alle attività e insegnamenti di area generale. In coerenza con l'aggregazione per assi culturali dei risultati di apprendimento dei percorsi di primo livello e in considerazione del conseguimento della certificazione atteso in esito ai suddetti percorsi, le competenze, conoscenze e abilità sono state ricondotte agli assi culturali di cui al DM 139/2007. Sono state, pertanto, individuate 16 competenze (All. A.2) da acquisire al termine del secondo periodo didattico dei percorsi di primo livello.

I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana sono declinati, per ciascun livello in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascun o dei seguenti ambiti: ASCOLTO, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale) e PRODUZIONE SCRITTA e PRODUZIONE ORALE (All. B.1 delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012). Per il



livello A1 le conoscenze dell'ASCOLTO, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale) e PRODUZIONE SCRITTA e PRODUZIONE ORALE riguardano specialmente se stessi, la famiglia, l'ambiente ed i bisogni immediati; analogamente per il livello A2 le conoscenze dell'ASCOLTO, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale) e PRODUZIONE SCRITTA e PRODUZIONE ORALE sono comuni e riguardano specialmente i contesti di vita sociali, culturali e lavorativi in relazione anche a quanto definito nell'Accordo di integrazione (Decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179). Il docente svilupperà specificamente tali conoscenze in relazione alle correlate abilità. Sono state pertanto individuate 20 competenze da acquisire al termine del percorso di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana.



Insegnamenti e quadri orario

C.P.I.A. RAGUSA

Tempo scuola della scuola: C.P.I.A. RAGUSA RGMM07700P (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: SEDE CARCERARIA PENDENTE RGMM70101L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue ed è individuato all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Le ore sono state distribuite all'interno di alcune UdA del curriculum d'Istituto, in quanto in linea con le competenze e i contenuti previsti dalla normativa vigente sull'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimento

I percorsi di primo livello relativi al primo periodo didattico hanno un orario complessivo di 400 ore,



articolato secondo le indicazioni riportate nella Tabella 1 (All. A.3 delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012). In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente.

I percorsi di primo livello relativi al secondo periodo didattico hanno un orario complessivo di 825 ore, articolato secondo quanto riportato nella Tabella 1 (All. A.3 delle Linee Guida del D.P.R. 263/2012), destinato allo svolgimento delle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana hanno un orario complessivo di n. 200 ore, di cui n. 180 ore da destinare ad attività didattica e n. 20 ore da destinare ad attività di accoglienza e orientamento (All. B.2).



Curricolo di Istituto

C.P.I.A. RAGUSA

Curricolo di scuola

Il CPIA Ragusa ha strutturato un curricolo verticale, utile e indispensabile strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti di alfabetizzazione e del primo livello e predisposto per raggiungere le Competenze chiave europee del 22 maggio 2018 e le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali del 2012 riprese dal DPR 263/2012, che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici. Esso rappresenta, in buona sostanza, un piano teorico e pratico costruito dagli insegnanti, ma pensando continuamente agli allievi, con riferimento al profilo dello studente, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dello studente, delle competenze declinate in UDA.

In aggiunta a quanto sopra disposto, si illustrano di seguito le principali finalità del curricolo verticale:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il percorso scolastico;
- favorire un confronto tra i docenti dei diversi percorsi, alfabetizzazione e primo livello;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento.

Si specifica che i curricoli sono stati progettati per unità di apprendimento, intese come insieme autonomamente significative di conoscenze, abilità e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza (FAD), che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso. Ogni unità di apprendimento è collegata al raggiungimento sia delle competenze ministeriali sia delle otto competenze chiave europee.



La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Il Cpia Ragusa raccoglie a inizio anno le richieste FAD degli studenti, esse non devono superare il 20% del monte ore ufficiale. Si prevedono materiali didattici comuni predisposti dai dipartimenti disciplinari, per l'erogazione della FAD.

Come prescritto dalla normativa, i percorsi di istruzione del CPIA Ragusa sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso formativo sulla base del Patto formativo individuale, definito dalla Commissione per il riconoscimento crediti, sulla base del riconoscimento delle conoscenze e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dallo studente.

In allegato, si riporta il quadro riassuntivo delle competenze e delle UDA relative ai diversi percorsi. Le progettazioni, strutturate in competenze, conoscenze e abilità, vengono predisposte da ogni dipartimento disciplinare.

Allegato:

CURRICOLO_CPIA RAGUSA 22-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del CPIA Ragusa è organizzato in modo verticale tra percorsi AALI e percorsi di primo periodo didattico, e tra 1° livello e 2° livello. Per favorire la continuità didattica e le attività di orientamento formativo tra i percorsi sono state predisposte specifiche Funzioni strumentali che annualmente propongono un Progetto Continuità e un Percorso di Orientamento.

Il progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare i corsisti nel passaggio dai percorsi di Alfabetizzazione a quelli di I Periodo Didattico al fine di costruire un ambiente sereno e socializzante che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la successiva esperienza scolastica. Tale progetto è volto a incoraggiare l'acquisizione di nuove conoscenze, a sviluppare capacità di lavoro di gruppo, a potenziare le conoscenze relative al mercato del lavoro, ai percorsi formativi e alle modalità di inserimento lavorativo e sociale. Le finalità del Progetto Continuità sono:

- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico spesso registrato tra i percorsi di Alfabetizzazione e I Periodo Didattico.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- Favorire l'integrazione tra gli studenti dei diversi livelli e la crescita di una cultura della "continuità educativa" fondata sui principi di Educazione Civica.

Le attività previste dal Progetto Continuità sono:

- Organizzazione di laboratori didattici rivolti agli studenti dei percorsi AALI, tenuti dai professori di I periodo didattico e dagli insegnanti dei percorsi AALI, per presentare e promuovere i percorsi di primo livello e i punti salienti delle opportunità educativo - didattiche e organizzative della scuola.
- In orario curriculare, piccoli gruppi di studenti dei percorsi AALI entreranno nelle classi di I periodo didattico per vivere la nuova possibile esperienza didattica secondo le



attività progettate.

- Uscite nel territorio di appartenenza tra classi AAL e I periodo didattico, sempre allo scopo di favorire la continuità didattica.
- Valutazione delle attività di continuità tramite questionari.

Per quanto riguarda il Percorso di Orientamento le iniziative promosse dalla Funzione Strumentale si sviluppano secondo due direttive:

- l'attività di orientamento verso gli istituti di secondo livello in rete con il CPIA e con gli Enti di formazione professionali presenti nel territorio;
- la continuità tesa alla condivisione di lezioni comuni tra Primo Livello e Secondo Livello per implementare la conoscenza del tessuto produttivo e sociale del territorio.

La funzione strumentale Orientamento e Continuità ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti adeguati alla comprensione delle proprie inclinazioni, favorendo la scelta dei percorsi di studio successivi attraverso l'organizzazione di incontri tra gli studenti di I livello e gli studenti ed i docenti di II livello. Gli Istituti di 2° livello con cui solitamente il CPIA Ragusa interagisce sono: ISS Archimede di Modica (CAT, AFM/SIA), ISS Cataudella di Scicli (Professionale e Alberghiero), ISS Curcio di Ispica (IPSIA, odontotecnico e Enogastronomia); IIS Fermi di Vittoria (AFM, ITA, CAT), l'Istituto Ferraris di Ragusa (Tecnico e professionale); ISS Grimaldi di Modica (Alberghiero e agrario); ISS La Pira di Pozzallo (nautico, trasporti logistici ed economico); IIS Verga di Modica, IIS Besta di Ragusa, IIS Carducci di Comiso (artistico).

Alle attività di orientamento scolastico si affiancano iniziative che permettono agli studenti di conoscere i principali Enti di formazione professionale del territorio, i quali propongono corsi professionali per adulti, incentivando il proseguimento della formazione e il successo formativo di ogni studente e prevenendo la dispersione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Si sta inoltre promuovendo una formazione specifica sugli strumenti del microcredito attraverso la collaborazione con enti esterni. Per quanti, invece, hanno necessità di un percorso che offra una formazione generale ma con una particolare attenzione alle competenze digitali e alla conoscenza e promozione del territorio, il CPIA Ragusa arricchisce il secondo periodo didattico attraverso l'Ampliamento dell'Offerta Formativa, con i progetti



“Digital Citizen” e “Ambiente e Territorio”.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale del CPIA Ragusa contiene al suo interno l'insegnamento trasversale di educazione civica, come previsto dalla legge n. 92 del 20/08/2019. I nuclei tematici dell'insegnamento comprendono tre macro aree, a cui il CPIA Ragusa e l'educazione per gli adulti è particolarmente sensibile: *Costituzione e diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale*. Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Tali aspetti rendono l'insegnamento dell'educazione civica fondamentale per la formazione di cittadini adulti che esercitano i propri diritti e doveri attivamente e in modo responsabile.

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue. L'insegnamento non è pensato come aggiuntivo al monte ore annuale, ma come insegnamento trasversale; la norma stessa suggerisce, infatti, di inserire l'insegnamento all'interno delle discipline e dei curricoli già esistenti, individuando comunque i traguardi da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione.

Nel CPIA Ragusa l'insegnamento viene condiviso tra tutti i docenti sia dei percorsi AALI che del 1° Livello (primo e secondo periodo); in sede di scrutinio, il docente coordinatore, in accordo con gli altri membri, formula la proposta di voto espresso in decimi.

I 12 traguardi di educazione civica da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, esplicitati nell'allegato B della norma stessa, sono in linea e alcuni coincidenti con i traguardi attesi in uscita dei percorsi ordinamentali proposti al CPIA Ragusa, sia nei percorsi AALI sia nei percorsi di 1°livello. Pertanto, si propone la ripartizione dei 12 traguardi all'interno delle UdA del curricolo del CPIA Ragusa, come si riporta nell'allegato sottostante.



Allegato:

Curricolo ed. Civica CpiaRagusa 22-23.pdf



Attività di FAD

La fruizione a distanza, cioè l'erogazione e la fruizione in maniera asincrona di alcune unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione, rappresenta una delle principali innovazioni del nuovo sistema di istruzione degli adulti. Il CPIA Ragusa raccoglie a inizio anno le richieste di attivazione FAD da parte degli studenti, che può raggiungere il 20% delle ore di ogni UdA. Ogni dipartimento disciplinare è impegnato a progettare del materiale didattico, comune, da erogare in FAD, utilizzando come strumento di condivisione Google Sites. Inoltre, per strutturare le attività di FAD in modo efficiente, il CPIA Ragusa intende promuovere una formazione specifica per i docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI FINANZIATI TRAMITE FONDO D'ISTITUO (FIS)

Annualmente, ogni sede associata, propone laboratori espressivi e creativi per un maggiore coinvolgimento degli studenti. Le attività proposte riguardano la conoscenza del territorio, la creatività personale, l'acquisizione di competenze professionali, la matematica ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione attraverso attività laboratoriali a classi aperte, che coinvolgono più gruppi di livello e che offrano occasioni di interazione tra culture differenti e un ambiente condiviso, accogliente e integrato, nella conoscenza del patrimonio umano e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

I progetti F.I.S. dell'anno scolastico 2022/2023 sono i seguenti:

- "Conosciamo l'Euro: laboratorio di economia domestica" - sede di Chiaramonte;
- "Ecologica-Mente" - sede di Comiso;
- "Arte e natura a 360°" - sedi di Ispica, Modica (e punto di erogazione di Scicli), Pozzallo;
- "RagusAndo" - sede di Ragusa;
- "Civico 26: partiamo da qui" - sede di Ragusa - casa circondariale;
- "Santa Croce in un click" - sede di Santa Croce Camerina
- "La musica che CPIAce" - sede di Vittoria

● PROGETTO FAMI "L'ITALIANO:LA STRADA CHE UNISCE"

Il progetto FAMI è finalizzato a fare acquisire agli stranieri di Paesi Terzi un livello di conoscenza della lingua italiana, al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi di integrazione e di cittadinanza attraverso la trasmissione di competenze alfabetiche, linguistiche, capacità di orientarsi nel territorio e di relazionarsi con le persone e i servizi della comunità territoriale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire competenze alfabetiche e linguistiche di livello pre -A1, A1, A2, B1 al fine di facilitare l'integrazione dello studente straniero.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico

● CORSO DI INGLESE RIVOLTO A UTENTI ESTERNI - VITTORIA

Corso di 30 ore di inglese livello base rivolto a utenti esterni alla scuola. L'attività viene svolta sfruttando le ore di disponibilità dei docenti di lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di competenze multilinguistiche, in particolare relative alla lingua inglese di livello base.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PREPARATORIO AI CORSI AALI - SANTA CROCE CAMERINA

Attività di alfabetizzazione in lingua italiana, preparatorio ai corsi AALI rivolto agli studenti iscritti nella sede di Santa Croce Camerina ma non ancora inseriti nel percorso ordinamentale AALI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire le competenze comunicative in italiano L2; stimolare i processi di integrazione territoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CORSO DI INFORMATICA PER LA PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE PEKIT

Corso di informatica Base per l'acquisizione di competenze digitali a Modica; Corso di informatica avanzato per la preparazione alla certificazione PEKIT a Modica; Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, il CPIA Ragusa diventerà Test Center per la certificazione informatica PEKIT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire competenze digitali; utilizzare in modo consapevole Internet e i dispositivi tecnologici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● BANDO LABORATORI SCUOLE APERTE - LABORATORI DI CRESCITA 2022-2023

Il progetto "A scuola di microcredito", realizzato in sinergia con il GAL Terra Barocca ed in attesa di approvazione da parte dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Sicilia, ha l'obiettivo di accompagnare all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità gli studenti del CPIA Ragusa che intendano creare nuove attività di impresa; è previsto lo svolgimento di un corso finalizzato alla stesura del piano d'impresa necessario per la partecipazione ai finanziamenti nazionali ed europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze imprenditoriali; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; inserimento lavorativo e sociale degli utenti;

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CULTURAMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività proposta ha come finalità l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del legame fra patrimonio artistico e tutela dell'ambiente nel territorio ibleo. Inoltre, si promuove una maggiore sensibilizzazione dei comportamenti sostenibili da adottare per proteggere il territorio. Infine, l'utilizzo dei dispositivi tecnologici e informatici previsto dal progetto, punta sia a migliorare le competenze digitali degli studenti sia a rendere più consapevole l'utilizzo di Internet, a favore della promozione del patrimonio artistico e naturalistico locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Culturambiente ha come obiettivo la tutela e la promozione del patrimonio ambientale e culturale del territorio ibleo. Le attività previste per raggiungere tale obiettivo sono:

- lezioni interattive e laboratori sulla conoscenza del patrimonio artistico, ambientale, cultura del territorio;
- lezioni interattive e laboratori sulle attività di tutela del patrimonio e sui comportamenti sostenibili da adottare;
- realizzazione di riprese digitali di foto/video a 360° (connesse al *digital imaging* e al *web editing*) all'interno del territorio ibleo e la loro successiva diffusione in un sito web tematico di realtà immersiva in ambiente Google Sites.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- PNRR (SPAZI E STRUMENTI DIGITALI
PER STEM)



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITAL CITIZEN
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Digital Citizen" è il progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa inserito nel Secondo Periodo Didattico del Primo Livello che declina il quadro di competenze ministeriali tradizionale in chiave di "digital skill", promuovendone lo sviluppo attraverso l'attivazione di una quota rilevante di percorso in modalità "e-learning" e l'attivazione di un percorso aggiuntivo propedeutico di supporto al conseguimento delle principali certificazioni informatiche europee, secondo il framework DigComp 2.1.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con prodotti maggiormente aderenti alle richieste del mercato del lavoro;
- Innalzamento delle competenze digitali dell'utenza del territorio;
- Ampliamento del bacino di utenza potenziale del CPIA Ragusa con l'intercettazione di nuovi target di richiesta formativa.

Titolo attività: MONITORAGGIO
COMPETENZE DIGITALI DEI DOCENTI
E DEGLI STUDENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Realizzazione, somministrazione e analisi di un questionario per l'autovalutazione delle competenze digitali dei docenti del CPIA Ragusa nel framework europeo DigCompEdu. Il Framework DigCompEdu, specificatamente emanato per gli educatori, prevede 23 competenze suddivise in 6 aree. I livelli di competenza attualmente previsti sono 6.

Realizzazione, somministrazione e analisi di un questionario per l'autovalutazione delle competenze digitali degli studenti del CPIA Ragusa nel framework europeo DigComp 2.1. Il Framework europeo DigComp 2.1 prevede 8 i livelli di padronanza (per ciascuna delle 21 competenze digitali organizzate in 5 aree di competenza) finalizzati a facilitare la descrizione ed il riconoscimento della competenza digitale dei cittadini.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Costruire un'immagine reale delle effettive competenze digitali degli studenti e dei docenti del CPIA Ragusa, anche alla luce delle nuove esigenze scaturite dall'adozione del piano per la DDI.
- Predisporre attività formative conformate sui livelli di competenza rilevati attraverso la somministrazione del questionario.
- Ridurre il divario di digital skill esistente tra gli studenti del CPIA Ragusa
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Per il riconoscimento dei crediti in ingresso, relativi agli apprendimenti formali, non formali e informali degli studenti, il CPIA Ragusa ha previsto le seguenti iniziative:

- intervista/colloquio tramite traccia-guida comune per tutte le sedi, volta a conoscere le esperienze lavorative e formative pregresse e attuali dello studente, le aspirazioni e obiettivi e le conoscenze acquisite in contesti informali;
- test d'ingresso per ogni asse disciplinare volto a verificare i livelli di apprendimento e le competenze già acquisite in contesti formali, informali e non formali.
- raccolta di eventuali documenti formali e/o autodichiarazioni volte a certificare il riconoscimento dei crediti formali e non formali.
- aggiornamento dei Patti formativi individuali nella seconda parte del percorso d'istruzione per accertare ulteriori competenze acquisite dall'adulto nel corso dell'anno.

I criteri per il riconoscimento dei crediti formali e non formali vengono stabiliti dalla Commissione Patto Formativo Individuale e inseriti all'interno del relativo Regolamento, così come si riporta in allegato.

Allegati:

Criteri riconoscimento crediti formali-non formali 22-23 regolamento commissione PFI.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni periodiche e finali dovranno essere coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum del CPIA e con i traguardi di educazione civica; sia per i percorsi AALI che per il 1° Livello (primo e secondo periodo) il Coordinatore di Educazione Civica avrà cura, qualche giorno prima dello svolgimento degli scrutini, di consultare i docenti del proprio gruppo di livello e poi inserire la proposta di voto in decimi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il CPIA Ragusa ritiene la valutazione uno strumento formativo fondamentale per orientare i processi di insegnamento e apprendimento, sia nella fase iniziale, che in itinere e a conclusione dei percorsi. Le UDA e il percorso personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale sono il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascun studente.

La valutazione è espressa in decimi per i percorsi di 1° Livello. Per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si farà riferimento all'O.M. n. 172 del 04/12/2020; nello specifico la valutazione sarà espressa attraverso giudizi descrittivi in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Diversi sono gli strumenti di verifica funzionali alla valutazione delle competenze individuali: compiti di realtà; discussioni individuali o di gruppo, colloqui; elaborati scritti o multimediali, produzioni scritte; prove parallele per gruppi di livello strutturate e semi-strutturate, predisposte dai dipartimenti disciplinari, alla fine di ogni UDA.



Si allega la Rubrica valutativa suddivisa per i percorsi AAL1 e Primo Livello.

Allegato:

RUBRICA valutativa 22-23_CPIARG(alfa+1livello).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda il comportamento valgono le indicazioni della normativa vigente. In particolare, l'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi all'Esame di Stato coloro che hanno frequentato per almeno il 70% della durata di ogni singolo percorso o, in caso di personalizzazione, abbiano raggiunto il 70% delle ore previste nel proprio Patto Formativo individuale, conseguendo almeno la valutazione media di livello base (voto sei /decimi - livello D) negli assi disciplinari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA di Ragusa si caratterizza per un'utenza particolarmente eterogenea: per età, etnia, scolarizzazione pregressa, area socioculturale. Afferiscono al CPIA studenti sia adulti che minori, sia italiani che stranieri, che non abbiano ancora assolto l'obbligo scolastico. Il CPIA comprende anche una sede di scuola carceraria, la Casa Circondariale di Ragusa, in cui sono attivi sia i percorsi di alfabetizzazione che quelli di primo livello. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento. A tutt'oggi, per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare successivamente una progettualità specifica in relazione all'area indagata. In particolare, per quanto riguarda i richiedenti asilo e i Minori Stranieri Non Accompagnati, si rileva la necessità di una formazione dei docenti finalizzata a cogliere i segnali di possibili traumi legati alla specificità di questo tipo di utenza. Cruciale per l'inclusione sociale risulta essere l'innalzamento delle competenze digitali e della consapevolezza ambientale, entrambi aspetti che risultano carenti nel complesso della popolazione scolastica e quindi da implementare sia all'interno dei percorsi ordinamentali che attraverso l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Al momento non sono presenti alunni disabili certificati, tuttavia ci sono due corsisti non udenti, che frequentano percorsi AALI grazie al supporto dell'Assistente alla Comunicazione fornito dal progetto SAI in cui sono inseriti (Progetto SAI Farsi Prossimo della Fondazione San Giovanni Battista).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Supporto psicologico

Per rispondere ai disagi e traumi dell'emergenza COVID 19;

Centro per l'impiego

Orientare i disoccupati, NEET alla formazione proposta.

Servizi sociali comunali

Collabora all'inserimento e integrazione degli MSNA

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione adottati sono coerenti con prassi inclusive e con il PFI stipulato con il corsista all'inizio del percorso e verificano il raggiungimento delle competenze relative alle UDA previste non solo tramite prove di verifica più o meno strutturate, ma anche tramite compiti di realtà e osservazioni durante le attività. La valutazione del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo, coerentemente con il DPR 122/2009, avviene attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, e al miglioramento dei suoi livelli di conoscenza, stimolando processi di autovalutazione e di autonomia nell'apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il CPIA di Ragusa dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al successivo inserimento lavorativo, rafforzando i contatti e i momenti di confronto mediante attività di orientamento in ingresso e in uscita, e progetti condivisi con gli enti del territorio e gli istituti di secondo livello. Nel CPIA di Ragusa le Funzioni Strumentali Supporto agli studenti, orientamento e continuità; e Progetti e rapporti con gli enti esterni, garantiscono attualmente un ottimo livello di coordinamento con gli ordini di scuola superiori e con il mondo del lavoro. Inoltre esiste un'ulteriore Funzione Strumentale che si occupa del raccordo tra Alfabetizzazione e Primo Periodo, ed una commissione che si occupa del Curricolo Verticale.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio docenti ha stabilito i criteri e le modalità per l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, coniugando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché l'offerta formativa si sviluppi in una cornice pedagogica e metodologica coerente, inclusiva e sostenibile.

Si è proceduto a :

- rilevare e rispondere al fabbisogno digitale delle sedi associate del CPIA, sia in termini di strumenti digitali sia di servizi di connettività;
- scegliere come ambienti digitali preferenziali per docenti e studenti: G Workspace for Education e il registro elettronico NettunoPA;
- formare il personale scolastico (docente a ATA) attraverso attività di formazione interna, guidato dall'animatore digitale e dal Team di Innovazione Digitale;
- formare gli studenti attraverso attività di alfabetizzazione digitale;
- monitorare le competenze digitali dell'Istituto in coerenza con il framework europeo DigCompEdu.

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata, attualmente in vigore.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI 2021-22.pdf



Aspetti generali

Per gli aspetti amministrativo-gestionali la pianificazione del CPIA Ragusa sarà improntata, implementata e migliorata attraverso attività formative, dirette all'apprendimento di strategie funzionali al miglioramento dell'organizzazione, in modo che sia sempre efficacemente a servizio non solo per la didattica ma anche per la gestione amministrativa, con l'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione, che possono consentire la collaborazione ed il lavoro d'equipe.

La pianificazione sarà orientata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d' Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili secondo quanto disposto dal DL 9 aprile 2008 n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Deroga per gli scrutini dei
percorsi AALI con delibera
10/2022

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il 1° COLLABORATORE SCOLASTICO Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza per malattia e ferie; collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni in Power Point per le riunioni collegiali. Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. Organizza i consigli di livello, gli scrutini e gli esami del I periodo didattico. Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Valuta le necessità strutturali e didattiche di comune accordo con il Dirigente Scolastico. Veicola e smista la comunicazione relativa alle iniziative della scuola. Garantisce la compilazione dei monitoraggi (MIUR -USR) relativi alla didattica,

2



alla valutazione, all'autovalutazione. Gestisce la raccolta della documentazione dell'Istituto. Coordinamento commissione Patto formativo individuale. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Partecipa a incontri con organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico. Favorisce l'inserimento dei docenti in ingresso nell'Istituto. Fornisce ai docenti la documentazione e i materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto. Il 2° COLLABORATORE SCOLASTICO Sostituisce il dirigente scolastico nel periodo di ferie se coincidente con quello del collaboratore vicario. Partecipa agli incontri di staff di Direzione con i referenti di sede associata e/o FF.SS. Cura la stesura dei verbali delle sedute del Collegio dei docenti e la predisposizione degli strumenti di progettazione/documentazione / verifica dell'attività didattica in collaborazione con il DS e il Collaboratore Vicario del D.S. Coordina il gruppo di monitoraggio dei corsi avviati, svolgendo attività di reporting relativamente agli esiti scolastici. Supervisore della gestione organizzativo e didattica delle sedi associate. Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto. Segretario della commissione Patto formativo individuale. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola e del Piano di sicurezza. Gestisce la raccolta della documentazione dell'Istituto e opera il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione scolastica, coordinandosi con i responsabili di sede associata. Partecipa a incontri con



	<p>organismi esterni su delega del Dirigente Scolastico. Predisporre, distribuisce e raccoglie a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Componenti del NIV - Area qualità. Oltre il Dirigente Scolastico, sono presenti il 1° e il 2° collaboratore scolastico e le Funzioni strumentali. Il NIV, in particolare, avvierà il processo di autovalutazione, coinvolgendo a tal fine i Docenti tutti e il Collegio in quanto espressione dei Docenti; procederà alla realizzazione del RAV; predisporrà il Piano di Miglioramento (PDM) dell'Istituto.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Il CPIA Ragusa ha scelto le seguenti FUNZIONI STRUMENTALI: - AREA 1 - Adeguamento, gestione e monitoraggio progetti PTOF e autovalutazione d'istituto; - AREA 2 - Gestione risorse multimediali e sito web; - AREA 3 - Gestione registro elettronico e attività connesse all'uso didattico e documentale dello stesso; - AREA 4 - Supporto agli studenti, orientamento e continuità; - AREA 5 - Progetti e rapporti con gli enti esterni; - AREA 6 - Raccordo e continuità tra percorsi di alfabetizzazione e 1° periodo didattico;</p>	6
Capodipartimento	<p>Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i compiti seguenti: rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento,</p>	4



della correttezza e trasparenza del Dipartimento.

Responsabile di plesso	<p>Il Referente di sede associata è un riferimento per docenti, alunni, associazioni, comunità, genitori personale ATA. Rappresenta il Dirigente Scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; svolge la funzione di referente scolastico per il COVID-19; accoglie personale supplente; comunica e collabora nella gestione del plesso (Quadro orario, Funzione di raccordo tra la sede associata e la sede amministrativa). Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali, partecipa alle riunioni del gruppo di staff. Partecipa alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche. Comunica al dirigente in merito a problematiche della sede associata. Durante il proprio orario di servizio, è responsabile della gestione delle emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altri gruppi di livello, utilizzazione risorse presenti ...); - problematiche strutturali, condizioni igieniche e ambientali; organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni; Gestione della sicurezza (organigramma di plesso, segnalazione dei problemi, gestione dell'emergenza) • Contatti con referenti di commissione; Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative relative alla sede associata - cura i rapporti con l'Ente locale e con le associazioni del territorio che gestisce in collaborazione con il dirigente scolastico e sulla base di precisazioni dello stesso</p>	9
------------------------	--	---



Animatore digitale

L'animatore digitale realizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; favorisce la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Team digitale

I team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

6

Comitato per la valutazione dei docenti

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.lgs. n.297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale

4



docente, di cui all'articolo 501.

Commissario
straordinario

Svolge le funzioni specifiche del Consiglio di Istituto tenuto conto che non è stato possibile svolgere le elezioni di tale organo istituzionale. Nello specifico: approva il PTOF; delibera il Programma annuale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto: approva il Programma annuale; verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno; approva le modifiche al programma annuale ; approva, entro il 30 aprile, il Conto Consuntivo predisposto dal DSGA e sottoposto dal Dirigente scolastico all'esame del collegio dei revisori dei conti; stabilisce l'entità del fondo per le minute spese; ratifica i prelievi dal fondo di riserva effettuati dal Dirigente scolastico entro 30 giorni; delibera sulle attività negoziali di cui all'art. 33 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 44/2001; determina i criteri e i limiti delle attività negoziali che rientrano nei compiti del Dirigente scolastico.

1

RSSP

Assunzione del ruolo di R.S.P.P.; Assistenza al D.S. nel rapporto con l'Amministrazione Provinciale per la risoluzione delle problematiche afferenti alla sicurezza e alla salute e per la messa in sicurezza delle scuole; assistenza al D.S. nel rapporto con gli organi di vigilanza con compilazione dei documenti richiesti e segnalazioni dovute; monitoraggio delle certificazioni occorrenti; Assistenza in caso di ispezioni da parte degli Organi di vigilanza e di

1



controllo; Riunione obbligatoria ai sensi de1l'art. 35 del D.Lgs 81/2008 con tutti i componenti del Servizio di Protezione e Prevenzione; Sopralluogo annuale in ciascuna sede successivamente all'inizio della collaborazione e prima dell'inizio delle attività didattiche, al fine di effettuare una valutazione e una verifica del grado di attuazione delle norme di sicurezza, anche con riferimento alla cartellonistica afferente la sicurezza; Revisione del Documento di Valutazione dei Rischi entro mesi tre dalla stipula del contratto; Verifica e in caso di sopravvenute esigenze rielaborazione del Piano di Emergenza con relative planimetrie e di primo soccorso entro mesi due dalla stipula del contratto; Organizzazione di almeno due prove di evacuazione e relativa assistenza durante la loro effettuazione; riepilogo e valutazione degli esiti; Informazione ai lavoratori ex art. 36 del D.Lgs 81/2008; Effettuare e relazionare, con cadenza bimestrale, un sopralluogo degli edifici scolastici per procedere all'individuazione dei rischi, e/o ogni qualvolta sopraggiunga rilevante necessità e/o su richiesta motivata del Dirigente Scolastico; Fornire assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari.

GLI

Predisporre il PAI.

3

Commissione Patto
Formativo Individuale

La commissione PFI costituisce l'elemento di raccordo tra i componenti della rete tra le istituzioni di primo e di secondo livello. La Commissione attiva - su richiesta dell'adulto - un percorso di riconoscimento dei crediti articolato in tre fasi: identificazione, valutazione,

25



	attestazione. Riconosce i crediti da attribuire in ambito formale, non formale ed informale, ratifica i patti formativi individuali degli studenti, e assegna i percorsi di iscrizione finalizzati alla frequenza.	
Assistente tecnico	Gestisce i dispositivi informatici per quanto riguarda la configurazione degli stessi e per tutte le problematiche connesse alla rete.	1
RLS	L' R.L.S. è una persona che viene eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro (artt. 37, 47, 50 Dlgs. 81/2008).	1
Addetto antincendio	Intervenire con l'uso di estintori secondo l'addestramento ricevuto se l'incendio non presenta grosse dimensioni; avisare coloro che sono incaricati della chiamata dei soccorsi; Mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze e fornire le informazioni utili agli di soccorso intervenuti.	9
Addetto primo soccorso	Intervenire in caso di infortunio, anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee, e fornire agli enti di soccorso tutte le informazioni utili; mettersi tempestivamente a disposizione di chi coordina le operazioni durante le emergenze; mantenere in efficienza i presidi medico chirurgici di Istituto (pacchetto di medicazione, cassetta di pronto soccorso).	9
Medico competente	Il medico competente ha la la funzione di collaborare con il datore di lavoro per assicurare la prevenzione, la protezione e la valutazione dei rischi sul posto di lavoro. In conseguenza	1



	dell'emergenza covid 19 il medico competente deve informare il lavoratore sulle norme di sicurezza da adottare.	
Referente prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; - Coordinamento (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Sicilia e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti.	1
NIV	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	9
Responsabile Covid d'Istituto	Collabora con il DS nella gestione delle varie sedi associate relativamente alle azioni di contratto e contenimento del COVID-19.	1
D.P.O.	Informare, sorvegliare e fornire consulenza al titolare e al responsabile del trattamento dati nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento in materia di protezione dati.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Funzioni relative alla figura di Vicario. Impiegato in attività di:	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Figura utilizzata presso la sede associata di Ragusa al fine di completare l'organico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Figura utilizzata al fine di completare l'organico nelle sedi in cui è presente tale insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Assistenti amministrativi

Gli assistenti amministrativi gestiscono l'Area alunni delle varie sedi associate; gestiscono l'Area personale; gestiscono l'Area affari generali; gestiscono l'Area retribuzioni; gestiscono l'Area contabile; gestiscono l'Area patrimoniale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registroelettronico.nettunopa.it/ulogin.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.cpiaragusa.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CON LA PREFETTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Somministrazione test di italiano livello A2 per il rinnovo del permesso di soggiorno

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SECONDO LIVELLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Commissione patto formativo individuale la ratifica dei patti formativi individuali del 1° e del 2° livello dell'IDA.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli IIS che ne fanno parte, coordinati dal CPIA Ragusa, sono: "Principi Grimaldi" di Modica (Professionale Alberghiero); "Galileo Ferraris" di Ragusa (Professionale Alberghiero per i percorsi di II livello presso la C.C. di Ragusa); "E. Fermi" di Vittoria (Professionale per l'Agricoltura e Tecnico Commerciale); "G. Verga" di Modica (Professionale per i Servizi Socio-Sanitari); "Archimede Alberti" di Modica (Tecnico per Geometri); "Q. Cataudella" di Scicli (Tecnico Commerciale); "G. La Pira" di Pozzallo (Tecnico Nautico); "G. Curcio" di Ispica;

Denominazione della rete: RETE CPIA SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Attraverso attività di ricerca - azione la rete intende promuovere e realizzare momenti di confronto e di formazione per il miglioramento della organizzazione e offerta formativa dell'IDA in Sicilia.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23 FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE CON IL SERVIZIO PER L'IMPIEGO

Azioni realizzate/da realizzare • Ricognizione del fabbisogno territoriale; monitoraggio degli studenti disoccupati e percettori della misura del reddito di cittadinanza;

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CON LE UNIVERSITA (CATANIA, SIENA, PERUGIA, VENEZIA, PALERMO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo degli studenti universitari

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Collaboriamo in rete per crescere

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazioni delle attività su: - lavoro in rete -lavoro collaborativo e condivisione di buone prassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FAD oltre le distanze

- Utilizzo della FAD - Piattaforme didattiche e loro uso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute

Formazione sulla sicurezza per figure di sistema e non, in ottemperanza agli obblighi di Legge di cui al D.Lgs. n. 81/2008: - corsi di formazione primo soccorso e antincendio; corsi Accordo Stato - Regione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Al CPIA si diventa esaminatori CELI

-Prima parte Il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) nel contesto della valutazione linguistica: obiettivi e approccio Familiarizzazione con la scala globale del QCER e saper fare richiesti per i sei livelli di competenza (da A1 a C2) I descrittori del QCER e la determinazione dei livelli per la produzione orale: presentazione dei risultati del progetto di sperimentazione del Manuale Relating Language Examinations to the CEFR, realizzato dal CVCL per conto della Divisione per le Politiche linguistiche del Consiglio d'Europa Attività di attribuzione del livello a una serie di performance in italiano parlato sulla base dei video realizzati all'interno del progetto di sperimentazione del Manuale del Consiglio d'Europa Seconda parte Il CVCL: funzioni e attività istituzionali Caratteristiche delle prove di certificazione linguistica: qualità e standardizzazione Gli esami CELI: introduzione generale,



impianto teorico, specificazioni e struttura Il Regolamento d'esame e le procedure amministrative per la gestione degli esami CELI La somministrazione della parte scritta: linee guida Terza parte La somministrazione della parte orale negli esami CELI: fasi, tempi e compiti previsti Il format dell'esame e la commissione: funzioni dell'interlocutore e dell'esaminatore Illustrazione di esempi di materiali utilizzati per elicitare le performance orali per tutti i livelli CELI (da A1 a C2) Presentazione e discussione relativamente alle scale e ai criteri per l'attribuzione dei punteggi in uso della certificazione CELI Visione di video registrati dal vivo durante gli esami per tutti i livelli CELI (da A1 a C2) e successiva attività di valutazione delle performance orali mostrate negli stessi video sulla base delle scale di criteri e punteggi CELI precedentemente condivisi Attività di simulazione 'dal vivo' con la partecipazione di studenti iscritti ai corsi di lingua dell'Università per Stranieri di Perugia: formazione di commissioni fra i partecipanti al corso gestione e valutazione delle performance sulla base delle scale di criteri e punteggi CELI precedentemente condivisi Quarta parte Test finale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Al CPIA sempre più competenti nelle lingue straniere

Approfondimento della conoscenza dell'inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Il Programma Annuale 2023

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La gestione della sezione amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione e amministrazione trasparente
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• formazione online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e salute

Descrizione dell'attività di formazione	sicurezza nei luoghi di lavoro Dlgs 81/2022
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP